

BOVOLONE. Ignoti hanno preso la bombola del gas, l'hanno aperta appiccando il fuoco e provocando parecchi danni

Incendio doloso al bar del parco del Menago

In due anni di apertura il locale ha già subito 14 incursioni notturne di vandali e di ladri

Ennesimo atto vandalico contro il bar trattoria Valle del Menago, locale che si trova all'entrata dell'omonimo parco a Bovolone e che, una volta chiuso, rimane completamente isolato la notte. Domenica sera i titolari hanno abbassato le saracinesche e, subito dopo, i malintenzionati sono entrati in

azione: qualcosa di più di una bravata, un atto anzi dal forte potenziale distruttivo. Stavolta i malintenzionati hanno rischiato di mandare a fuoco tutta la struttura, che è in gran parte in materiale infiammabile, distruggendola.

Gli attuali gestori, che conducono in affitto il ristorante di proprietà del Comune, hanno contato 14 intrusioni di sconosciuti avvenute nottetempo, in soli due anni. Quindici con quella di domenica notte. Questa volta ai banditi non è basta-

to lordare il tappetino all'entrata o rompere qualche vetro: hanno trovato sul retro la bombola del gas della cucina, hanno aperto il rubinetto e un accendino ha fatto il resto.

La bombola si trovava sotto una tettoia il legno e la fiammata ha colato alcune sedie in plastica. La forte umidità ha impedito tuttavia al fuoco di propagarsi e, per fortuna, la bombola era quasi vuota. Prima di esaurirsi tuttavia ha affumicato le assi di legno dando vita a un principio di incen-

dio della tettoia esterna.

L'allarme è partito da un appartamento vicino. I pompieri del distaccamento di Bovolone sono arrivati sul posto per primi, coadiuvati poi da quelli di Verona. Sul posto, anche i carabinieri di Bovolone. Il luogo è stato messa ben presto messa in sicurezza.

I gestori, che abitano fuori paese, sono tornati al loro locale a notte fonda, allertati da una telefonata di conoscenti. Ieri mattina la titolare, dopo aver telefonato al sindaco Riccardo

Fagnani per avvisarlo dell'accaduto, è andata a depositare denuncia contro ignoti: «Mi vengono a brividi a pensare che stavolta siamo andati vicini ad avere tutto distrutto. Dopo varie segnalazioni, il Comune ha messo le inferiate per ridurre le intrusioni, a qualcosa sono servite, ma di notte questa è terra di nessuno. Ci vorrebbe una telecamera di sorveglianza. Noi lasciamo le luci sempre accese ma, purtroppo, ciò non basta», si sfogano i gestori. • **ROMA.**



La bombola di gas incendiata per danneggiare il bar DIENNE FOTO

BOVOLONE. Anche i nuovi social network contribuiscono a migliorare un servizio partito da poco in città

Il porta a porta è su Facebook e i gestori rispondono a tutti

Dalle domande importanti ai problemi minimi ogni quesito viene affrontato in diretta nel web

Roberto Massagrande

Una mano alla raccolta porta a porta, ancora in fase di rodaggio a Bovolone, arriva da Facebook. È nato infatti il gruppo di «Raccolta Porta a Porta a Bovolone!» messo in piedi dai responsabili di Bovolone Attiva, società responsabile del servizio, che conta oltre 200 aderenti.

Il numero verde, appositamente attivato, è spesso intasato: meglio allora affidarsi al social network, dove le domande vengono lette da tutti: «Dove vanno», chiede per esempio Giusy, «le bombole spray della panna montata?». Le risposte qualche volta arrivano: «Il tema delle bombole è stato presente in tutti i nostri incontri senza mai trovare una soluzione convincente», risponde Marcello Fantini, il presidente di Bovolone Attiva,

«Direi che dovremmo sentire anche Amia se condivide e in che misura le indicazioni di Conai». Ma Facebook è buono anche per segnalare problemi personali: «Sono le 12,22 il sacchetto con i pannolini del bambino è ancora sotto casa mia», segnala una signora. «È un disagio, domani risolviamo», risponde Bovolone Attiva.

La raccolta porta a porta è partita il 4 ottobre con il piede giusto. Ne è convinto Fantini, presidente della società. L'impegno è di raccogliere a domicilio anche verde, ramaglie e ingombranti. Con il via della raccolta porta a porta è diventata operativa la compartecipazione dell'Amia, entrata nella società con una quota minoritaria, mettendoci uomini e mezzi. Ogni giorno circolano 11 mezzi, 4 di grandi e 7 di medie dimensioni. Otto sono di Bovolone Attiva, tre di Amia. Gli operatori che lavorano alla

raccolta sono 9 per Bovolone Attiva e 4 per Amia. In Bovolone Attiva lavorano poi 2 amministrativi, 1 coordinatore esterno, 2 operatori di spazzamento e l'operatore per l'ecocentro in zona industriale.

A due settimane dall'abbandono del cassonetto, ecco primi dati e impressioni. «La partenza della raccolta porta a porta a Bovolone è stata molto positiva e stiamo registrando risultati che vanno oltre le aspettative», sostiene il presidente Fantini, «e il merito è dei cittadini e della squadra di Bovolone Attiva che stanno dando una risposta eccezionale. Ringrazio il sindaco e l'amministrazione per la fiducia e il sostegno che ci hanno dato fin da subito. In questi primi giorni il telefono verde è rovente: tutti hanno bisogno di informazioni e rassicurazioni sui modi e i problemi della raccolta». Anche i capigruppo di



Nell'immagine, la raccolta differenziata porta a porta

opposizione sono convinti dell'utilità del passaggio al porta a porta. Sono di questo avviso Osvaldo Richelli, capogruppo di Bovolone Domani e Costantino Turrini, (Pd) che segnala: «Sono aumentati i sacchetti abbandonati lungo le strade appena fuori dal paese. Occorre vigilare perché non si creino scarichi abusivi». Più scettico Luigi Lovato: «I problemi

sono facilmente risolvibili, giurichiamo su tempi lunghi».

Se da un lato le strade sono libere dai cassonetti - ne sono stati ritirati oltre 750 - sono rimaste un centinaio di campagne per il vetro, escluso dal porta a porta, e sono apparsi i sacchetti disseminati sui marciapiedi. I punti critici sono sotto i condomini più popolosi. ♦

PRESSANA. Battaglia aspra tra i Marzotto

I cugini in Consiglio litigano sulle cifre e su opere previste

La capogruppo della Lega fa le pulci al vicesindaco Corretta una delibera dopo varie forti polemiche

Botta e risposta dai toni aspri in Consiglio comunale tra la capogruppo della Lega Nord Debora Marzotto e il vicesindaco Stefano Marzotto. I due cugini, che siedono su scranni opposti, si sono accapigliati su una cifra riportata in modo errato nel capitolo sugli oneri di urbanizzazione. L'assessore al Bilancio sosteneva che si trattasse di una svista di poco conto, presente sul prospetto ma non nella delibera finale, dove il conto era esatto. La consigliera della Lega, invece, ha sottolineato l'importanza che le cifre del documento finanziario del Comune siano «veritiere e corrette». Inoltre ha stigmatizzato il revisore dei conti, responsabile, a suo dire, di mancato controllo. «Il revisore si è limitato a firmare un parere, fidandosi dei dati forniti dall'ufficio ragioneria, non temperando al suo compito di controllo e verifica», ha

detto Marzotto. Dopo un lungo battibecco, il segretario comunale ha optato per una soluzione per entrambe le parti. Il valore errato è stato modificato e la delibera è stata votata: contrario il gruppo della Lega e astenuto il consigliere Giuliano Checchetto del Pd.

L'affondo dell'esponente del Carroccio è poi continuato anche sull'elenco annuale delle opere pubbliche, ritenuto «poco rispondente alla realtà». Delle 5 opere in programma, la ristrutturazione del fabbricato in via Sant'Eugenia, la manutenzione straordinaria della scuola d'infanzia, la realizzazione di percorsi pedonali protetti a Caselle e Crosare, la manutenzione straordinaria della sala civica e la costruzione di un'area polivalente con tetto fotovoltaico - nessuna è stata iniziata. «Come possiamo approvare qualcosa che non risponde al vero?», ha chiesto la capogruppo di opposizione. Il vicesindaco ha ribattuto che «il piano delle opere è una previsione: valori e date sono indicativi e servono per ottenere i finanziamenti». ♦ **PB.**

AVVISI LEGALI

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale approvazione di un ampliamento di discarica per rifiuti inerti sita in comune di Trevignano nella cava denominata "Postumia 2".

La Ditta Postumia cave con sede legale in Bassano del Grappa, Viale delle Fosse 7 comunica di aver predisposto un progetto di ampliamento della discarica per rifiuti inerti sita in comune di Trevignano (Tv) per la quale ha presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale approvazione.

L'obiettivo del progetto è l'ampliamento della discarica per rifiuti inerti in esercizio adottando integralmente le prescrizioni previste dalla normativa vigente, ed ogni ulteriore accorgimento tecnico che possa mitigare e compensare l'eventuale impatto negativo. La realizzazione dell'impianto permetterà, dopo aver completato la sistemazione finale, il reinserimento territoriale del sito dal punto di vista paesaggistico e morfologico.

Lo studio di impatto ambientale e la sua sintesi non tecnica sono stati depositati in copia presso la Provincia di Treviso - Ufficio V.I.A. - Via Cal di Breda, 116 (Tv) in data 23 marzo 2010, prot. n. 32526, le integrazioni richieste con lettera del 29.07.2010 sono state protocollate in data 09 settembre 2010; a disposizione del pubblico per la consultazione presso la provincia di Treviso, Via Cal di Breda, 116 - Ufficio V.I.A. - e presso il comune di Trevignano, Piazza Municipio, 6 dal 14 ottobre 2010. Inoltre, la documentazione è stata depositata agli enti interessati al rilascio di pareri, nulla osta ecc: l'Arpav di Treviso, in data 14 ottobre 2010 ha ricevuto il progetto definitivo ed il riassunto non tecnico; presso la Regione Veneto - Servizio geologia e attività estrattive - è stato protocollato in data 14 ottobre 2010 il riassunto non tecnico e il progetto definitivo; il comune di Istrana in data 14 ottobre 2010 ha ricevuto il riassunto non tecnico, quale ente interessato.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione di questo annuncio chiunque può presentare osservazioni o pareri, in forma scritta a: Provincia di Treviso - Ufficio V.I.A. - Via Cal di Breda, 116, loc. S. Artemio - Treviso. In data 09 novembre 2010 alle ore 17.00 presso la sala "Il Cubo" del Comune di Trevignano sarà illustrato il progetto al pubblico.

PER LA PUBBLICITÀ DEGLI ENTI E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

• La Legge la impone • I cittadini la esigono • Questo giornale la diffonde

Nello spirito della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, articolo 15 e 6, questo quotidiano nella sua area di diffusione, è il mezzo naturale per veicolare le comunicazioni ex legge degli Enti e delle Amministrazioni Pubbliche.

Verona - Corso Porta Nuova, 67 - Tel. 045 960.0200 - www.publiadige.it

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona

Via Tezone n. 5 - 37122 Verona
Tel. 045.8004369 - 045.8031010 - fax 045.9298013
www.odcec.verona.it - e-mail: dottcommvr@iol.it

Convocazione Assemblea Generale degli iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale per l'approvazione del conto consuntivo

Ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 139/05, è convocata l'Assemblea Generale degli iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2011, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2010 alle ore 12.30 presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona in Verona - Via Tezone n. 5, ed in seconda convocazione per il giorno

giovedì 25 novembre 2010 alle ore 15.00 presso la Sala Convegni della Banca Popolare di Verona in Verona - Viale delle Nazioni n. 4

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1) Presentazione ed approvazione del Bilancio Preventivo 2011 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona accompagnato dalle relazioni di legge.

I documenti di cui al predetto punto all'Ordine del Giorno saranno consultabili dal 16/11/2010 sul sito dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona.

Verona, 20/10/2010

Il Presidente
Prof. Dott. Giovanni Battista Alberti

A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.
Brennerautobahn AG
Via Berlino, 10 - 38121 Trento Telefono 0461 / 212611 - Telefax 0461 / 212656
sito internet: www.autobrennero.it - Email: finanza.controllo@autobrennero.it

CHIUSURA ALLACCIAMENTO A22 - A4 PROVENIENZA BRENNERO DIREZIONE VENEZIA

ORDINANZA n. 155/2010

L'Autostrada del Brennero, per consentire l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza delle piste degli svincoli di Verona nord, intersezione A22/A4, Nogarole Rocca e Mantova nord, chiude temporaneamente il RAMO di COLLEGAMENTO tra l'autostrada A22 e l'autostrada A4, PROVENIENZA BRENNERO DIREZIONE VENEZIA

dalle ore 22.00 di martedì 2 novembre 2010 alle ore 06.00 di mercoledì 3 novembre 2010
Trento, 22 ottobre 2010

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Enzo Giovanazzi)

REGIONE DEL VENETO

AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA

La Regione del Veneto indice, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1365 del 18.05.2010 e del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Affari Generali n. 147 del 14.10.2010, una procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, in modalità telematica, ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101, per l'affidamento del "Servizio Agenzia Viaggi" per la Regione del Veneto, le cui modalità di espletamento sono descritte negli atti di gara. Durata dell'affidamento: 36 (trentasei) mesi, per un valore massimo stimato di € 2.400.000,00= (duemilioni quattrocento/00) (esclusa IVA), con possibilità di rinnovo. Termine tassativo per la presentazione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 30.11.2010** presso la Regione del Veneto - Direzione Affari Generali - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23 - 30121 Venezia, secondo modalità indicate nel disciplinare di gara. Tutta la documentazione di gara (bando, capitolato, disciplinare) è consultabile al sito www.regione.veneto.it (sezione bandi e finanziamenti). Il responsabile del procedimento: dr. Pasqual Michela. Direzione Affari Generali - Il Dirigente Regionale Giancarlo Boaretto

COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Nuova aggiudicazione della procedura aperta: BANDO N. 01/2010

- Visti gli artt. 65 e 122 del D. Lgs. 163/2006

SI RENDE NOTO

che con determina n. 188 del 4 ottobre 2010, l'appalto dei lavori di realizzazione del "nuovo plesso scolastico del Comune di Rivoli" è stato aggiudicato definitivamente, con efficacia del 21 ottobre 2010, al concorrente secondo in graduatoria, R.T. Elettrolux S.r.l. con I.I.E. Impresa Installazioni Elettriche S.r.l., in quanto è decaduto, ai sensi dell'art. 113 c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento all'Impresa Cosfara S.p.A.

L'offerta economica dell'aggiudicatario è di Euro 2.633.112,25, al netto degli oneri per la sicurezza e dei lavori in economia, con il ribasso del 15,777% e, pertanto, l'importo contrattuale è di Euro 2.748.942,04 oltre IVA.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Costanzo Tovo.

Rivoli Veronese, 26 ottobre 2010

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
MIRCO CAMPAGNARI

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI

PubliAdige

VERONA
Corso Porta Nuova, 67
Tel. 045.960.0200

www.publiadige.it